

Rapporto

numero	data	Dipartimento
4641 R	5 giugno 1997	TERRITORIO

della Commissione della gestione e delle finanze
sul messaggio 14 maggio 1997 concernente la richiesta dei seguenti crediti:

- fr 12'288'616.- per il sussidiamento di opere di canalizzazione e di depurazione delle acque luride approvate nel 1996 e riguardanti 59 Comuni del Cantone
- fr 49'187.- per il sussidiamento dell'installazione di un filtro catalitico per l'eliminazione degli odori alla stazione principale di pompaggio del Consorzio depurazione acque di Melide - Vico Morcote - Carona
- fr 134'519.- per il sussidiamento del collettore lungo la strada cantonale a Cureglia del Consorzio depurazione acque della Sponda sinistra del Vedeggio
- fr 191'730.- per la copertura dei costi legati alla progettazione dell'impianto di depurazione del Consorzio Caveragno - Bignasco - Cevio
- fr 119'000.- per il sussidiamento del collettore lotto 4 (Ri Sciresa - Ri Formigario) del Consorzio depurazione acque di Faido e dintorni
- fr 415'000.- per la ratifica del credito accordato dal Consiglio di Stato al Dipartimento del territorio per la realizzazione del collettore lungo la strada cantonale Miglieglia - Novaggio del futuro Consorzio depurazione acque dell'Alto Malcantone

Il messaggio in esame concerne la richiesta di un credito complessivo di **fr 13'198'052.-** per opere di adduzione e di depurazione delle acque luride così suddiviso :

- fr 12'288'616.- quale sussidio per opere comunali e che riguardano 59 Comuni i cui progetti sono stati presentati per approvazione durante il 1996
- fr 909'436.- quale sussidio per opere diverse concernenti 5 Consorzi di depurazione acque.

1. LE OPERE COMUNALI

1.1 Evoluzione degli investimenti

Gli investimenti dei Comuni per le opere di canalizzazione registrano un aumento dell'onere delle opere progettate nel 1996, come si rileva dalla tabella seguente i cui importi sono indicati in milioni di fr.

anno	comuni	preventivo	sussidio CH	sussidio TI
1989	70	49.7	2.6	12.2
1990	63	50.5	3.0	12.9
1991	63	41.5	0.6	10.6
1992	50	29.2	1.1	8.4
1993	59	40.5	2.4	9.7
1994	59	29.6	2.4	8.7
1995	63	37.7	1.5	10.0
1996	59	39.2	1.8	12.3

1.2 Elenco delle opere

Gli investimenti progettati sono relativi alla costruzione delle nuove canalizzazioni e delle opere annesse, nonché al rifacimento delle canalizzazioni esistenti, per una lunghezza complessiva di **km 30.870**.

Oltre alle opere di canalizzazione sono previste per il Comune di Stabio l'aggiornamento di un credito di 1.05 mio fr per la formazione di un bacino di chiarificazione di 300 mc di volume, il credito di 1.074 mio fr per l'impianto di depurazione comunale di Mergoscia e fr 19'170.- per opere minori a S. Antonio.

Di seguito, il riepilogo delle opere con i costi medi delle canalizzazioni suddivise per i singoli bacini imbriferi e le opere diverse.

bacino imbrifero zona di priorità	numero comuni	lunghezza m	preventivo fr	costo medio fr al m
	20	7'155	9'866'937	1'379
2. Lario	3	1'975	1'982'200	1'004
2. Verbano	32	20'265	23'708'310	1'170
3. Verbano	2	1'475	1'513'000	1'026
Totale canalizzazioni	57	30'870	37'070'447	1'201
Stabio	1		1'050'000	
IDA Mergoscia	(1)		1'074'000	
S Antonio	1		19'170	
Totale	59		39'213'617	

L'evoluzione negli anni del costo medio delle canalizzazioni è stata la seguente:

- anno 1994 949.- fr / m
- anno 1995 1'109.- fr / m
- anno 1996 1'201.- fr / m.

2. LE OPERE CONSORTILI

Le opere consortili progettate nel 1996 interessano 5 Consorzi, dei quali uno (quello dell'Alto Malcantone) non ancora costituito.

Per la descrizione delle singole opere si rimanda al messaggio che riteniamo esaustivo nella giustificazione delle necessità.

Nel merito si aggiunge quanto segue :

- la canalizzazione consortile nel Comune di Cureglia ha un costo medio di ben 2'950.- fr/m dovuto alle condizioni difficili di realizzazione.
- la liquidazione degli onorari per l'impianto di Caveragno che non sarà realizzato, avviene solo ora nonostante la richiesta del Consorzio del 21.1.93, perché la decisione federale di riconoscimento dei sussidi è arrivata solo il 19.10.96.
- la canalizzazione di Faido risulta molto economica (567.- fr / m) per il fatto che non ci sono stati oneri per la rottura e il ripristino del campo stradale e della pavimentazione.
- in attesa della costituzione del Consorzio Alto Malcantone, il Consiglio di Stato autorizza il Dipartimento del territorio a finanziare il collettore e a costruire parte dello stesso nell'ambito della sistemazione della strada cantonale Novaggio-Miglieglia. La tratta in oggetto è di 370 m, il costo unitario di 1'121.- fr / m.

3. OPPORTUNITÀ DELLE OPERE E FINANZIAMENTO

L'opportunità di eseguire queste opere è condivisa dalla Commissione.

I costi preventivati e la razionalità delle soluzioni proposte sono stati verificati dall'Ufficio delle canalizzazioni.

Il finanziamento con i sussidi federali e cantonali viene calcolato in applicazione della legislazione esistente.

4. CONSIDERAZIONI FINALI

Di seguito, riportiamo integralmente il giudizio e l'invito della Commissione della gestione e delle finanze espresso nel rapporto no. 4528 del 5.6.1996 in merito al sussidiamento dei progetti presentati nell'anno 1995 il cui contenuto è tuttora attuale.

La Commissione condivide le considerazioni sollevate nel messaggio per quanto riguarda la necessità di una modifica della legislazione vigente in materia di finanziamento delle opere di canalizzazione, tenuto conto del cambiamento sostanziale della situazione futura. I sussidi federali per queste opere verranno soppressi.

I sussidi cantonali sono previsti unicamente per le canalizzazioni nuove, ma non considerano il rifacimento delle vecchie infrastrutture. Al momento, si adotta ragionevolmente la prassi di sussidiare solo quelle opere di rifacimento le quali non hanno mai beneficiato dei contributi cantonali.

Il massiccio intervento finanziario da parte della Confederazione e del Cantone è stato determinante per costituire l'infrastruttura di base. Ci si chiede però se occorre proseguire in questa direzione, oppure limitare l'intervento cantonale alle opere che assicurano la rete

superiore, lasciando quindi ai Comuni e ai privati l'onere completo per assicurare la rete secondaria.

La Commissione invita il Consiglio di Stato a volersi chinare sul problema e quindi a proporre una eventuale revisione della Legge di applicazione della LIA del 2.4.1975 a breve scadenza.

Si ritiene inoltre che i Comuni debbano essere tempestivamente informati, nell'ambito della previsione di messa in cantiere del rifacimento dei vetusti tronchi di canalizzazione oppure dei vetusti impianti di depurazione.

Queste considerazioni sono tuttora valide e attuali. Inoltre si propone di rivedere anche la modalità del sussidio, attualmente basato sul consuntivo, che talvolta è frutto di decisioni comunali e di progetti non sempre realizzati con la dovuta ottimizzazione (ad esempio, ancorando il sussidio con importi fissi riferiti a classi di canalizzazione da codificare e alla lunghezza delle stesse).

L'intera problematica viene quindi di nuovo sollecitata all'intenzione del Consiglio di Stato, con l'invito a proporre la modifica legislativa possibilmente a breve scadenza, considerata la necessità di chiarificazione nei confronti dei Comuni per questo aspetto finanziario non certo trascurabile.

* * * * *

Con le considerazioni sopra esposte, la Commissione della gestione e delle finanze propone l'adesione al messaggio del Consiglio di Stato e l'accettazione del relativo decreto legislativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Luigi Brenni, relatore
Beltraminelli - Bignasca - Bonoli - Donadini -
Gendotti - Lombardi - Lotti - Merlini - Pezzati -
Pini - Poli - Simoneschi-Cortesi - Verda